



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **2020/DD/02327**

Del: **20/04/2020**

Esecutivo dal: **20/04/2020**

Proponente: **Direzione Ambiente, Posizione Organizzativa (P.O.) Igiene Pubblica, Ambientale e Vivibilità Urbana**

OGGETTO:

Determinazione a contrarre mediante indizione di una gara informale (appalto riservato), fra Cooperative Sociali di tipo B della Regione Toscana, per l'affidamento dei servizi di cura dei cani, dei gatti, delle pulizie e di Direttore Sanitario presso il Parco degli Animali a Firenze, da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; base d'asta triennale di Euro 493.416,29 (Iva 22% compresa) (CIG 82653205D5), periodo 1° luglio 2020 - 31 giugno 2023.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 23/12/2019 avente ad oggetto “Documenti di programmazione 2020-2022: approvazione note di aggiornamento al Dup - bilancio finanziario-nota integrativa e piano triennale investimenti” è stato approvato il bilancio annuale di previsione 2020 ed il bilancio pluriennale 2020-2022;
- con deliberazione Giunta Comunale n. 259 del 20/05/2019 è stato approvato il PEG (Piano esecutivo di gestione) 2019-2021 e che, con il medesimo atto, i responsabili dei servizi e degli uffici sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione del programma;

Rilevato che:

- la Legge n° 281/91 *“Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo”* e successive modifiche ed integrazioni, insieme alla L.R. 43/95, costituisce il testo normativo sul quale si basa l’operato dell’Amministrazione Comunale;
- il codice penale proibisce ogni tipo di maltrattamento di animali e che la soppressione dei cani ex randagi catturati è vietata dalla L. 281/91;
- come prescrive la L. 281/91 la proprietà dei cani ex randagi è del Comune dove gli stessi sono stati ritrovati e che allo stesso Comune compete la responsabilità per il loro mantenimento e la loro cura;
- la tutela degli animali d’affezione e la disciplina degli interventi a carico dell’Amministrazione locale a tale proposito è sancita da leggi dello Stato e della Regione Toscana con L. 59/2009 e relativo Regolamento attuativo;
- per legge i cani ex randagi, dopo un primo periodo di permanenza all’interno del canile sanitario municipale, devono essere collocati in canili rifugio in attesa di adozione;
- la gestione diretta della struttura del canile rifugio, aperto a giugno 2011, ha dato la possibilità di aumentare significativamente il numero degli animali dati in adozione e che questo ha permesso di poter instaurare una collaborazione con altre Amministrazioni Comunali dell’area fiorentina per ospitare e dare in adozione i cani randagi;
- la gestione del canile rifugio del Comune di Firenze, effettuata in maniera diretta dall’Amministrazione, richiede l’utilizzo di operatori che si occupino delle necessità dei cani, quali l’alimentazione, la pulizia, la somministrazione delle cure veterinarie;
- con l’utilizzo di Cooperative Sociali, l’Amministrazione Comunale ritiene di contribuire all’inserimento di persone svantaggiate nel tessuto sociale attraverso l’impegno del lavoro;
- tale affidamento costituisce un interesse sociale dell’Amministrazione e per le figure interessate dal progetto;

- l’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), con propria Determinazione 3/2012, ha disposto che anche l’affidamento dei servizi alle Cooperative Sociali di tipo B debba avvenire tramite procedure comparative di tipo negoziato;
- l’art. 5 della L. 381/91 (Disciplina delle Cooperative Sociali), stabilisce come gli enti pubblici possono, in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione e per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, stipulare convenzioni con Cooperative sociali di tipo B iscritte all’apposito albo regionale;
- la Delibera ANAC n° 32 del 30/01/2016, all’art. 8 (Gli affidamenti alle cooperative sociali) prevede che si possa derogare dalla disciplina dei contratti della pubblica amministrazione, ai sensi della L. 381/1991, purché le convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate ed in particolare, per le Cooperative Sociali di tipo B, solo nel caso in cui ricorrono le seguenti condizioni:
 - l’importo stimato dell’affidamento al netto dell’iva deve essere inferiore alla soglia comunitaria;
 - l’affidamento deve avere ad oggetto l’affidamento di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi;
 - l’affidamento deve essere finalizzato a creare opportunità di lavoro per i soggetti svantaggiati;
 - questi ultimi devono costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere soci della cooperativa stessa (art. 4, comma 2, legge 381/1991);

DATO ATTO:

- che i servizi oggetto della presente procedura vanno qualificati come *essenziali* come esplicitato nella nota ricognitiva del Direttore Generale redatta in occasione della emergenza Covid 19;
- che la corretta custodia e manutenzione dell’immobile, insieme alla custodia dei cani fanno capo alla Direzione Ambiente e, per essa, nello specifico, alla P.O. Igiene Pubblica, Ambientale e Vivibilità Urbana;
- che l’attivazione della presente procedura si rende indispensabile e indifferibile per assicurare la continuità del predetto servizio e non può essere soggetta a proroghe né a differimento;

CONSIDERATO che il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice degli appalti), permette, all’art. 112 (Appalti e concessioni riservati), di poter riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto a cooperative sociali il cui scopo principale sia l’integrazione sociale, con la precisazione che il bando di gara o l’avviso di preinformazione diano espressamente atto che si tratta di appalto riservato;

DATO ATTO quindi, ai sensi dell’articolo sopra citato, che la presente procedura possiede le caratteristiche di appalto riservato esclusivamente alle Cooperative Sociali di tipo B;

RILEVATA anche la necessità di inserire nell’atto convenzionale la cosiddetta “Clausola sociale”, che preveda in via prioritaria l’utilizzo degli addetti già impiegati nel medesimo servizio, questo ai

sensi dell'art. 100 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 che recepisce il principio di delega di cui all'art. 1, comma 1, lett. p), lett. II), lett. ddd) della legge n. 11 del 2016 che a sua volta attua l'art. 70 della direttiva 2014/24/UE;

PRESO ATTO della necessità di garantire il servizio in oggetto e di procedere quindi, come prescritto dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, all'attivazione della procedura comparativa di tipo negoziato (gara informale) con richiesta di offerta (RDO) da effettuarsi tramite la piattaforma del mercato elettronico Acquistinretepa.it – MEPA che presenta, sotto la categoria dei servizi sociali, un'adeguata rappresentanza di Cooperative Sociali di tipo B operanti nella Regione Toscana;

RITENUTO a tal fine procedere all'indizione di una procedura di gara informale per l'affidamento del servizio in questione, per il periodo dal 01/06/2020 al 31/05/2023;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 che prevede che le modalità di scelta del contraente siano definite con apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa;

PRESO ATTO:

- che l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che prevede la valutazione dell'offerta secondo i seguenti criteri: qualità tecnico-organizzativa del progetto e del servizio offerto, come descritto analiticamente nella convenzione allegata, ed economicità dell'offerta;
- che verrà costituita un'apposita commissione al fine di valutare le offerte presentate e che la Direzione Ambiente stipulerà una convenzione ai sensi della normativa vigente, con il soggetto che risulterà aggiudicatario;
- che la valutazione delle offerte presentate potrà anche interamente essere effettuata per via telematica dal sistema di acquisizione del mercato elettronico MEPA;

CONSIDERATO altresì che l'importo presunto del servizio oggetto dell'appalto, individuato come base d'asta, per il periodo giugno 2020 – maggio 2023, è pari ad € 517.911,000 (Imp. € 424.517,21 + € 93.393,79 iva 22%), valutato sulla spesa storica annuale, moltiplicata per le tre annualità, ed utilizzata come base d'asta, incluso il servizio di Direttore Sanitario;

CONSIDERATO che il periodo di durata del servizio oggetto della presente gara decorre dal 01/06/2020 con scadenza al 31/05/2023;

CONSIDERATA la tipologia di servizio non è necessario prevedere specifici oneri per la sicurezza;

DATO ATTO della regolarità tecnica del presente provvedimento;

RITENUTO dare adeguata pubblicità alla procedura in questione, inviando la richiesta di offerta (RDO) a tutte le Cooperative Sociali di tipo B della Toscana risultanti dall'elenco regionale ed iscritte al MEPA nei settori Pulizie Immobili e Servizi per canili;

VISTI:

- l'art. 107 e 183 del D.Lgs. 267/2000;
- gli art. 58 e 81 dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 23 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Firenze;

- il Regolamento per l'attività contrattuale del Comune approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 05/03/2012;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa

- 1. di dichiarare l'intenzione di procedere** all'indizione di una gara informale (appalto riservato), fra Cooperative Sociali di tipo B della Toscana, per l'affidamento della cura dei cani e delle pulizie presso il Parco degli Animali in Viuzzo del Pantanino a Firenze, da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (CIG 82653205D5);
2. di dare atto che l'importo presunto dei servizi individuato come base d'asta è di € 517.911,000 (Imp. € 424.517,21 + € 93.393,79 iva 22%) per il periodo luglio 2020 – giugno 2023 (tre anni);
3. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è la P.O. Igiene Pubblica, Ambientale e Vivibilità Urbana, dott. Arnaldo Melloni;
4. di rimandare a successivo ulteriore atto ogni eventuale modifica e/o integrazione alla presente determinazione;
5. di dare adeguata pubblicità alla procedura in oggetto, inviando l'invito alla partecipazione alle Cooperative Sociali di tipo B della Toscana, iscritte all'elenco regionale e presenti sul sistema di acquisizione del Ministero dell'Economia e della Finanza Acquistinretepa.it - MEPA;

Firenze, li 20/04/2020

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Proponente
Mirko Leonardi

